

Portovesme s.r.l.	SCHEMA DI SICUREZZA ZINCO SHG	Revisione:	11
		Data revisione:	01/06/2015
		Data emissione	17/04/2000
		Pagina	1 di 6

SCHEMA DI SICUREZZA MATERIALI

Redatta in conformità al Regolamento (CE) n° 1907/2006

Data di emissione : 17.04.2000 Revisione 11 Data 01.06.2015

SEZIONE 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificazione del prodotto

Nome prodotto: ZINCO SHG
EINECS name: Zinc

Codice prodotto:
N° CAS: 7440-66-6
EC n°: 231-175-3
Formula: Zn

Denominazione chimica: Zinco

REACH REGISTRATION NUMBER

01-2119467174-37-0034

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Utilizzo del prodotto: Metallo commerciale
Usi sconsigliati Non utilizzare il prodotto per usi non indicati dal produttore

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Identificazione Società: Portovesme s.r.l. - Stabilimento di Portovesme
Fabbricante: Portovesme s.r.l. - Stabilimento di Portovesme

E-mail persona competente: aldo.zucca.reach@portovesme.it

1.4. N° telefonico di emergenza: 0781/511301 - Portovesme s.r.l. - H24 -
Stabilimento di Portovesme - Chiedere del Servizio Prevenzione e Protezione

SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento CLP/GHS (CE) 1272/2008

Pittogrammi di pericolo non previsti

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo Non previsti

Consigli di prudenza Non previsti

2.3. Altri pericoli

Il materiale allo stato solido in lingotti a T° ambiente non presenta rischi per la salute ad eccezione di quelli di schiacciamento e contusione relativi alla manipolazione. Le polveri di Zn possono formare miscele esplosive con l'aria, se stoccate in locali chiusi e umidi possono dar luogo a combustioni spontanee.

PBT/vPvB: Il materiale non soddisfa i criteri della classificazione PBT e vPvB

Portovesme s.r.l.	SCHEMA DI SICUREZZA ZINCO SHG	Revisione:	11
		Data revisione:	01/06/2015
		Data emissione	17/04/2000
		Pagina	2 di 6

SEZIONE 3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanza/ 3.2. Miscela

CAS n.	Componente	Peso %	Simbolo di pericolo	Indicazioni di pericolo
7440-66-6	Zn	99,995		
Trattasi di lingotti metallici del peso di circa 25 kg ciascuno, di formato commerciale. Prodotto presso l'impianto Fusione Catodi.				

SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: Non si applica al metallo allo stato di solido in lingotti. Il pericolo di intossicazione da Zn è praticamente inesistente. Gli ossidi di Zn sono responsabili della cosiddetta "Febbre dei fonditori", una condizione di tipo influenzale, transitoria, generalmente benigna,

Ingestione: L'ingestione è molto improbabile, in ogni modo può verificarsi per il materiale allo stato di polvere. Gli effetti nocivi per questa via di penetrazione si verificano in caso di ingestione di grandi quantità di materiale. Per soccorso indurre il vomito.

Contatto con la pelle: Lavare con abbondante acqua e sapone per normali regole igieniche.

Contatto con gli occhi: Se vi è contatto del materiale allo stato di polveri con gli occhi, lavare con abbondante acqua. Non si applica al materiale solido in pani.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Le polveri, se inalate o ingerite, sono responsabili della cosiddetta "Febbre dei fonditori."

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Vedi punto 4.1. Nessun trattamento speciale

SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

Materiale non infiammabile o combustibile

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: n.a.

Mezzi di estinzione non idonei: n.a.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici: n.a.

Prodotti di combustione pericolosi: n.a.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Metodi specifici: n.a.

Indumenti protettivi speciali antincendio: n.a.

SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non sono ipotizzabili fuoriuscite accidentali del materiale solido in lingotti. Evitare contusioni e/o schiacciature.

Portovesme s.r.l.	SCHEMA DI SICUREZZA ZINCO SHG	Revisione:	11
		Data revisione:	01/06/2015
		Data emissione	17/04/2000
		Pagina	3 di 6

- 6.2. Precauzioni ambientali**
Non necessarie.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
Recuperare il materiale con mezzi manuali e/o meccanici,.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni**
Vedere anche le sezioni 8 e 13

SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**
Usare guanti da lavoro e occhiali. Usare maschera con filtro per polveri tossiche. Non mangiare, ne bere, ne fumare nelle aree di lavoro.
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
In cataste reggettate, in capannoni. Conservare al riparo da eventuali contatti con acidi forti.
- 7.3. Usi finali specifici**
Metallo commerciale. Tutti gli usi previsti.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo**
Limiti di esposizione:
TLV-TWA – ACGIH 2014: ZnO 2 mg/m³
- 8.2. Controlli dell'esposizione**
Protezione respiratoria: Locali ben ventilati. Sistema di captazione polveri/vapori. Maschera con filtro per polveri per il materiale allo stato di polvere e/o di metallo fuso.
- Protezione delle mani:** Guanti da lavoro.
- Protezione degli occhi:** Occhiali o schermi facciali per il materiale allo stato di polvere e/o di metallo fuso.
- Protezione della pelle:** Indumenti da lavoro.
- Igiene personale:** Normali misure di igiene personale.

SEZIONE 9. PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**
Aspetto: Metallo di colore bianco argenteo molto resistente alla corrosione.
- Odore:** =
- pH :** =
- Punto di ebollizione:** 906 °C
- Punto di Fusione:** 419 °C
- Punto di infiammabilità:** T di accensione della nube di polvere di Zn: 600 °C
- Inflammabile (solido, gas) :** Le polveri di Zn, se stoccate in locali chiusi e umidi possono dar luogo a combustioni spontanee.
- Autoinfiammabile:** =
- Proprietà esplosive:** Produce Idrogeno libero a contatto con acidi forti.
- Proprietà ossidanti:** =
- Tensione di vapore:** =
- Densità relativa:** 7,14
- Solubilità: - Acqua:** Insolubile.
- Liposolubilità-:** Insolubile
- Coefficiente di ripartizione (ottanolo/acqua):** =
- Altri dati:** =
- 9.2. Altre informazioni** =

Portovesme s.r.l.	SCHEDA DI SICUREZZA ZINCO SHG	Revisione:	11
		Data revisione:	01/06/2015
		Date emissione	17/04/2000
		Pagina	4 di 6

SEZIONE 10. STABILITA' E REATTIVITA'

- 10.1. **Reattività** Nessuna
- 10.2. **Stabilità chimica** Il materiale è ☒ stabile in condizioni normali
☐ instabile in condizioni normali
- 10.3. **Possibilità di reazioni pericolose** Nessuna
- 10.4. **Condizioni da evitare** Nessuna nelle condizioni di stoccaggio e utilizzo raccomandate
- 10.5. **Materiali incompatibili:** NH_4NO_3 , HNO_3 , ossidanti in genere
- 10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi:** Se esposto a temperature elevate emette fumi nocivi di ZnO

SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Lo Zn metallo allo stato solido non presenta rischi.

Le seguenti informazioni sono valide per il materiale allo stato di polvere, fumi o di vapori metallici
Il presente prodotto non è stato testato. Le valutazioni sulla tossicità sono state eseguite in considerazione della composizione elementare e mineralogica dei campioni rappresentativi e la tossicità delle varie specie dei metalli.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Inalazione: Le polveri di Zn puro non sono nocive, lo diventano per l'immediata ossidazione dei vapori/fumi a ZnO , prima dell'inalazione. Possono causare sapore dolce in bocca, profonda secchezza delle fauci, senso di stanchezza, indolenzimento, febbre, brividi di freddo, nausea, vomito.

Ingestione: Estremamente improbabile. Nel caso si verificasse, può provocare tosse, sudorazione

DL₅₀ oral rat: =

Corrosione/irritazione cutanea: nessuna

Lesioni/irritazioni oculari gravi: nessuna

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Nessun effetto conosciuto

Cancerogenicità: Nessun effetto conosciuto

Mutagenicità: Nessun effetto conosciuto

Tossicità per la riproduzione: Nessun effetto conosciuto

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola: Nessun effetto conosciuto

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta: **Tossicità cronica:**
Nessun effetto conosciuto.

Pericolo in caso di aspirazione: Non applicabile

SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. **Tossicità:** Non applicabile al metallo solido
- 12.2. **Persistenza e degradabilità:** Non applicabile al metallo solido
- 12.3. **Potenziale bioaccumulativo:** Non applicabile al metallo solido
- 12.4. **Mobilità nel suolo:** Non applicabile al metallo solido
- 12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB:** Il materiale non soddisfa i criteri della classificazione PBT e vPvB
- 12.6. **Altri effetti avversi:** Non conosciuti

SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**
Trattasi di metallo destinato a produzione commerciale.

Portovesme s.r.l.	SCHEMA DI SICUREZZA ZINCO SHG	Revisione:	11
		Data revisione:	01/06/2015
		Date emissione	17/04/2000
		Pagina	5 di 6

SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1. Numero ONU Non pertinente. Trattasi di metallo in forma massiva - materiale non pericoloso
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
RID /ADR : Non classificato
IMDG Code : Non classificato
ICAO /IATA : Non classificato
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
RID /ADR : Non classificato
IMDG Code : Non classificato
ICAO /IATA : Non classificato
- 14.4. Gruppo di imballaggio
RID /ADR : Non classificato
IMDG Code : Non classificato
ICAO /IATA : Non classificato
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
RID /ADR : Non classificato
IMDG Code : Non classificato
ICAO /IATA : Non classificato
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Istruzioni di imballaggio
RID /ADR : Non pertinente
IMDG Code : Non pertinente
ICAO /IATA : Non pertinente
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Non pertinente

SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o miscela
Legislazione UE : Nessuna limitazione.
Direttiva Seveso 96/82/CE: Non classificato
Regolamento 1005/2009/CE: Non pertinente
Regolamento (CE) 850/2004: Non pertinente
Regolamento (CE) 649/2012: Non pertinente
Legislazione Nazionale: Nessuna restrizione
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica Non necessaria

SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI

Riferimenti informativi sui pericoli:

- "Dangerous properties of industrial materials" - Seventh edition - N. Irving Sax, R.J. Lewis. Sr.
- Sostanze chimiche pericolose - Schede di sicurezza. G. Faravelli SpA - L'editoriale -1° edizione 1988.
- DM 28.04.1997 Ministero della sanità - Suppl. Gazzetta Ufficiale n. 192 del 19.08.1997 - n. 164
- DM 10.04.2000 Ministero della Sanità - Suppl. ord.142 Gazzetta Ufficiale n° 205 del 02.09.2000
- DM 11.04.2001 Ministero della Sanità - Supplemento Gazzetta Ufficiale n° 172 del 26.07.01 n° 203
- DM 28.02.2006 Ministero della Salute - Suppl. ord. n. 100 Gazzetta Ufficiale n. 92 del 20.04.2006
- Regolamento REACH 1907/2006/CE del 18.12.2006
- D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 - suppl. ord. N. 108/L Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30.04.2008
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 del 16.12.2008, CLP
- Globaly Harmonized System, GHS
- Registrazione ReaCh Portovesme s.r.l. n.: 01-2119467174-37-0034
- Regolamento (UE) n. 453/2010 del 20.05.2010
- Regolamento UE 2015/830

Portovesme s.r.l.	SCHEMA DI SICUREZZA ZINCO SHG	Revisione:	11
		Data revisione:	01/06/2015
		Data emissione	17/04/2000
		Pagina	6 di 6

Revisioni

Motivo delle revisioni:

- Punti 2, 3, 15: eliminato frasi R ed S e rif. alle Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE
- Punto 8: aggiornato rif. TLV – ACGIH